

## COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

*DELIBERAZIONE n. 6 del 27 luglio 2023*

**Oggetto:** Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse “Fondo Comuni confinanti” di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. – finanziamento e attuazione della proposta di Programma di progetti strategici nel territorio della provincia di Vicenza – primo stralcio programmazione 2019-2024 – art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell’Intesa. Approvazione della ridefinizione dei termini previsti dalla Roadmap di individuazione dei progetti strategici, punti 5 e 7 della Fase 3

**Presenti:**

- On Dario BOND, per il Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie -  
PRESIDENTE
- Federico CANER, Assessore per la Regione del Veneto
- Massimo SERTORI, Assessore per la Regione Lombardia
- Maurizio MAZAGG, per la Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la seduta del 27 luglio 2023)
- Nicoletta CLAUSER, per la Provincia autonoma di Trento (con delega per la seduta del 27 luglio 2023)
- Mario DE BON, Consigliere per la Provincia di Belluno
- Davide MENEGOLA, Presidente della Provincia di Sondrio

**Presenti senza diritto di voto:**

- Marina LANZETTI, in qualità di Sindaco del Comune di Ceto (BS)
- Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)

**Assiste:**

- Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL)

### **Il Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa**

**Premesso che:**

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero

dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa, successivamente modificata e integrata in data 30 novembre 2017, avente a oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), come da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- in data 11 giugno 2020, con efficacia dal giorno 26 giugno 2020, l'Intesa è stata riapprovata in un nuovo testo, ulteriormente modificato, che sostituisce a tutti gli effetti il precedente del 30 novembre 2017;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa medesima;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica, anch'essa paritetica, prevista dall'articolo 4 dell'Intesa, e avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
- con la deliberazione del Comitato paritetico n. 1 di data 11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico, nonché della Segreteria tecnica, oggetto di modifica con la deliberazione n. 5 del 30 novembre 2017 e, successivamente, con la deliberazione n. 14 del 2 dicembre 2019;
- lo stesso Regolamento è stato approvato in un nuovo testo, redatto in conformità dell'Intesa vigente, con deliberazione del Comitato paritetico n. 4 di data 1 ottobre 2021;
- successivamente, il Comitato paritetico ha adottato ulteriori deliberazioni di modifica;

Premesso, altresì, che:

- l'Allegato C.1 al nuovo Regolamento, recante la Roadmap di individuazione dei progetti strategici, di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa, relativa alla programmazione 2019-2024, stabilisce che l'iter finalizzato alla definizione delle proposte di Programma degli interventi per singola area provinciale e alla successiva presentazione al Comitato paritetico, prende avvio dall'approvazione della Roadmap;
- in base al punto 8 della Fase 2 della Roadmap, così come modificato con la deliberazione del Comitato paritetico n. 1 del 6 maggio 2022, la proposta di Programma deve essere approvata entro il 31 dicembre 2022 dai 2/3 dei Sindaci dei Comuni confinanti e contigui, riuniti in apposita assemblea, e riportare il parere favorevole dei Comuni sui cui territori gli interventi saranno realizzati, prima della presentazione al Comitato;
- il punto 5 della Fase 3 della Roadmap, come modificato dalla deliberazione n. 4 del 23 maggio 2022, prevede che il termine di 90 giorni, decorrenti dalla delibera di approvazione della proposta di Programma, concesso ai soggetti attuatori che dispongano dell'approfondimento tecnico per la sua presentazione agli Uffici referenti, possa essere prorogato dal Comitato paritetico, a fronte di motivata richiesta avanzata tramite i medesimi Uffici prima della scadenza;
- il punto 7 della Fase 3 della Roadmap prevede che il medesimo termine di 90 giorni, concesso ai soggetti attuatori che non dispongono dell'approfondimento tecnico per comunicare agli Uffici referenti l'avvio del progetto, *“mediante la trasmissione di un atto del competente organo, di impegno all'attuazione del progetto e di assunzione dei relativi obblighi”* possa essere prorogato dal Comitato paritetico, a fronte di motivata richiesta, avanzata prima della scadenza del termine stesso;

Evidenziato che:

- a seguito della comunicazione da parte della Provincia di Vicenza del primo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici interessante il suo territorio, il Comitato paritetico, con la deliberazione n. 12 del 7 ottobre 2022, ha approvato il finanziamento di tale stralcio, suddiviso in 4 ambiti territoriali, denominati "Piccole Dolomiti", "Valle del Brenta", "Unione Montana Alto Astico" e "Altopiano dei 7 Comuni", all'interno dei quali sono individuate 14 schede progettuali, allegata alla delibera stessa quali parti integranti;
- con lettera a firma del Coordinatore della Segreteria tecnica di data 24 ottobre 2022, prot. PAT n. 0729174, è stata data comunicazione ai soggetti attuatori che il termine di 90 giorni per la presentazione agli Uffici referenti dell'approfondimento tecnico, sarebbe scaduto il 5 gennaio 2023 e che, nelle more della formale costituzione dell'Ufficio referente presso la Regione del Veneto, la suddetta comunicazione avrebbe potuto essere inviata alla Regione stessa;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 5573, di data 4 gennaio 2023, prot PAT n. 6588, la Regione del Veneto inviava al Fondo Comuni confinanti le richieste di proroga dei soggetti attuatori, sintetizzate in un primo prospetto riepilogativo, afferenti a tutti i quattordici progetti ammessi a finanziamento;
- tutte le richieste sintetizzate nel prospetto indicavano come data di differimento, per la presentazione dell'approfondimento tecnico o dell'atto di avvio del progetto, quella del 5 luglio 2023, ad eccezione di quella del Comune di Lastevasse che indicava la data del 5 novembre 2023;
- alcune richieste necessitavano di chiarimenti e/o specificazioni afferenti all'adempimento (approfondimento tecnico o avvio del progetto) per cui era stata avanzata l'istanza di proroga;
- nella riunione della Segreteria tecnica del 22 febbraio 2023, i componenti esprimevano parere favorevole alla concessione delle proroghe, subordinatamente alla trasmissione dei chiarimenti e/o delle specificazioni di cui sopra;
- la Regione del Veneto con nota del 15 maggio 2023, prot. PAT n. 360956, comunicava al Fondo Comuni confinanti i chiarimenti e specificazioni forniti dai soggetti attuatori interessati;
- successivamente alcuni soggetti attuatori, e specificatamente i comuni di: Valli del Pasubio, Pove del Grappa, Gallio, Asiago, Foza, manifestavano la necessità di differire il termine del 5 luglio 2023, modificando le richieste originarie;
- con note del 14 luglio 2023, protocolli n. 38000 e n. 30038, rispettivamente assunte al protocollo PAT lo stesso giorno al numero 0549929, e al numero 0549986 e con successive note di data 14 luglio 2023, protocolli n. 380092, n. 380404, n. 380457, n. 380495, n. 380511, e n. 552289, rispettivamente assunte al protocollo PAT in data 17 luglio 2023, ai numeri 0551360, 0552165, 0552222, 0552362, 0552397, 0552289, la Regione del Veneto ha trasmesso il prospetto riepilogativo delle richieste di proroga con gli aggiornamenti e la documentazione dei soggetti attuatori;

Considerato che:

- la proroga è un provvedimento in cui si interviene per procrastinare gli effetti di un atto prima che l'efficacia dell'atto stesso sia venuta meno;

Ritenuto, pertanto, che:

- il provvedimento oggi adottato possa più correttamente definirsi come "Ridefinizione del termine previsto dalla Roadmap di individuazione dei progetti strategici";

Evidenziato che:

- nella riunione della Segreteria tecnica del 25 luglio 2023, i componenti hanno espresso parere favorevole alle richieste di ridefinizione del termine previsto dalla Roadmap inoltrate dai soggetti attuatori;
- le richieste di ridefinizione del termine previsto dalla Roadmap dei Comuni di Recoaro Terme, Crespadoro, Valbrenta e dell'Unione Montana Spettabile Reggenza del Sette comuni possano senz'altro essere accolte in quanto adeguatamente motivate e pervenute nei 90 giorni previsti dalla Roadmap, nonostante alcune di esse siano state rettificata successivamente alla data del 5 gennaio 2023;

Evidenziato che:

- la data del 5 luglio 2023, prenotata dai soggetti attuatori per presentare l'approfondimento tecnico o l'avvio del progetto, non era stata ancora formalmente stabilita in una delibera del Comitato paritetico;

Ritenuto che:

- possano trovare accoglimento le ulteriori richieste di ridefinizione del termine dei Comuni di: Pove del Grappa, Gallio, e Asiago in quanto l'ulteriore richiesta di ridefinizione del termine è pervenuta entro la data originariamente prenotata del 5 luglio 2023;
- possano inoltre essere accolte le richieste dei Comuni di Valli del Pasubio e Foza, pervenute rispettivamente in data 7 luglio 2023, e in data 10 luglio 2023, quest'ultima rettificata con nota n. 2389 di data 24 luglio 2023, prot. PAT n.0579155, di data 26 luglio 2023, in quanto pervenute con minimo e giustificabile ritardo rispetto alla data originariamente prenotata;

Preso atto che:

- la Regione del Veneto con propria nota n. 402149 di data 26 luglio 2023, Prot. PAT n. 579155 ha confermato il proprio benessere a tutte le richieste formulate dai soggetti attuatori;

Ritenuto, pertanto, che:

- nulla osti ad un provvedimento del Comitato paritetico che ridefinisca il termine previsto dalla Roadmap come specificato nella tabella riepilogativa, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, per la presentazione dell'approfondimento tecnico o del-

la comunicazione dell'avvio del progetto mediante la trasmissione dell'atto di impegno dell'organo competente alla sua attuazione;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- l'Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse, di cui all'articolo 2, comma 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sottoscritta nel nuovo testo unificato in data 11 giugno 2020;

a voti unanimi, legalmente espressi,

### **DELIBERA**

- 1) di autorizzare la ridefinizione dei termini previsti dalla Roadmap di individuazione dei progetti strategici, ai punti 5 e 7 della Fase 3, come riepilogati nella tabella allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A), richiesti dai soggetti attuatori al fine della presentazione dell'approfondimento tecnico o dell'avvio del progetto del primo stralcio del Programma dei progetti strategici della Provincia di Vicenza, approvato con delibera del Comitato paritetico n. 12 del 7 ottobre 2022;
- 2) di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata sul sito web del Fondo Comuni confinanti;
- 3) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione, sono ammessi:
  - ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13, 29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm..

**f.to IL PRESIDENTE DEL COMITATO  
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA  
- On. Dario Bond -**